

REPERTORIO N. 52173

ROGITO N. 15543

ATTO COSTITUTIVO
DEL COMITATO PROMOTORE DENOMINATO
"COMITATO PER LE RENDICONTAZIONI/RIMBORSI DEL
MOVIMENTO 5 STELLE"

Repubblica Italiana

L'anno duemiladiciotto, il giorno sette del mese di agosto, in Roma, Via Uffici del Vicario n.21,

7 agosto 2018
davanti a me

Registrato a Roma 5
il 08/08/2018
n. 11969 Serie 1T

Dott. Luca AMATO, Notaio in Roma, con Studio in Via Po n.25/A, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Roma,

sono presenti:

- On. DI MAIO Luigi, nato ad Avellino (AV) il 6 luglio 1986, Codice Fiscale DMI LGU 86L06 A509G, nella sua qualità di Capo Politico del Movimento 5 Stelle;

- On. PATUANELLI Stefano, nato a Trieste (TS) l'8 giugno 1974, Codice Fiscale PTN SFN 74H08 L424S, nella sua qualità di Capogruppo al Senato del Movimento 5 Stelle;

- On. D'UVA Francesco, nato a Messina (ME) il 25 settembre 1987, Codice Fiscale DVU FNC 87P25 F158O, nella sua qualità di Capogruppo alla Camera del Movimento 5 Stelle;

tutti domiciliati ai fini del presente atto in Roma (RM), Piazza del Parlamento, presso la Camera dei Deputati;

(nel prosieguo definiti collettivamente i "Promotori" per quanto qui rilevante).

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Consenso e oggetto - Denominazione

E' costituito tra i comparenti, ai sensi dell'Art. 39 del Codice Civile, un Comitato per l'organizzazione, l'amministrazione, il coordinamento, la disciplina, la rendicontazione e la gestione delle restituzioni degli stipendi e dei rimborsi percepiti dai parlamentari di Camera e Senato del Movimento 5 Stelle. Tutte le somme ricevute dal Comitato dovranno essere attualmente versate al fondo appositamente istituito per il Microcredito e, in futuro, eventualmente anche agli enti e soggetti individuati dagli iscritti al Movimento 5 Stelle previa consultazione online.

Il Comitato assume la denominazione:

"COMITATO PER LE RENDICONTAZIONI/RIMBORSI DEL
MOVIMENTO 5 STELLE"

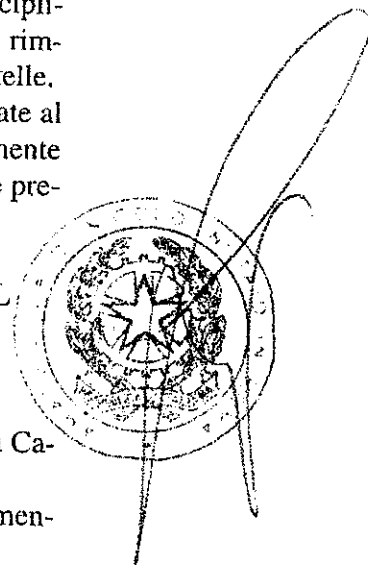
Il Comitato è retto dal seguente Statuto.

Art. 2 - Sede

La sede legale del Comitato è in Roma, Piazza del Parlamento, presso la Camera dei Deputati.

Il coordinamento del Comitato corrisponde all'indirizzo internet "movimento5stelle.it".

E' possibile trasferire il coordinamento del Comitato in corrispondenza di un altro indirizzo Web, nel caso se ne riscontri la necessità.



Ogni variazione di indirizzo non prevede modifica statutaria.

Art. 3 Durata

Il Comitato ha durata fino al novantesimo giorno successivo al termine della XVIII° Legislatura, coincidente con lo scioglimento delle Camere.

Art. 4 - Scopo

Il Comitato ha lo scopo, senza il perseguimento di alcuna finalità di lucro, di curare attivamente l'organizzazione, l'amministrazione, il coordinamento, la disciplina, la rendicontazione e la gestione delle restituzioni degli stipendi e dei rimborsi percepiti dai parlamentari di Camera e Senato del Movimento 5 Stelle, anche secondo quanto stabilito dallo Statuto del Movimento 5 Stelle con sede in Roma, dal Codice Etico e dai Regolamenti relativi, nonché con le destinazioni indicate al precedente Articolo 1.

Il Comitato si ispira ai valori forti del Movimento 5 Stelle, della dignità della persona, dell'autonomia nelle decisioni, della solidarietà, dell'equità, della trasparenza e della legalità.

Art. 5 - Componenti

I componenti del Comitato sono unicamente quelli intervenuti al momento dell'atto costitutivo (come sopra definiti collettivamente i "**Promotori**" o, singolarmente, il "**Promotore**"), fatto salvo quanto previsto all'ultimo comma del presente Articolo 5.

Tra i componenti vige una disciplina uniforme del rapporto e delle modalità partecipative ed è espressamente esclusa la partecipazione temporanea.

La qualifica di componente dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dal Comitato;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo.

I componenti sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, dell'eventuale Regolamento e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi del Comitato;
- a impegnarsi per il raggiungimento dello scopo;
- a tenere un comportamento verso gli altri associati e i terzi improntato alla correttezza e all'assoluta buona fede.

Cessazione componenti

La qualifica di componente del Comitato può cessare: per recesso, per esclusione, per causa di morte o di estinzione della persona giuridica o ente, per scioglimento del Comitato.

Il **recesso** dovrà essere presentato per iscritto al Consiglio Direttivo e avrà effetto dalla iscrizione sul Libro dei Promotori.

Il **Promotore** che contravvenga ai doveri indicati dal presente Statuto può essere **escluso** dal Comitato con delibera del Consiglio Direttivo e previa richiesta di comunicazione scritta, contenente eventuali giustificazioni, da inviarsi al domicilio indicato dall'aderente all'atto dell'iscrizione almeno trenta (30) giorni prima della delibera di esclusione.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione del Promotore nei seguenti casi:

- inadempimento degli obblighi assunti, da parte del Promotore, a favore del Comitato;
- inosservanza, da parte del Promotore, delle disposizioni dello Statuto o di



eventuali Regolamenti o delle deliberazioni adottate dagli organi del Comitato;

- svolgimento o tentativo di svolgere, da parte del Promotore, attività contrarie agli interessi del Comitato;
- aver procurato o tentato di procurare, in qualunque modo, da parte del Promotore, gravi danni, anche morali, al Comitato;
- per altro grave motivo.

Il provvedimento del Consiglio Direttivo dovrà, successivamente, essere ratificato dalla prima Assemblea che sarà convocata.

Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il Promotore interessato, si procederà in contraddittorio ad una disamina degli addebiti. L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel Libro dei Promotori.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro due mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza del Promotore senza necessità di alcuna formalità.

In ogni caso di cessazione dalla qualifica di componente e/o dalla cessazione della carica di cui infra, poiché il presente Comitato è composto dal Capo Politico del MoVimento 5 Stelle in persona dell'On. **Luigi DI MAIO** e dei Capigruppo alla Camera, in persona dell'On. **Francesco D'UVA**, e al Senato, in persona dell'On. **Stefano PATUANELLI**, sarà necessario rinnovare il consenso di questo contratto da parte dei soggetti che sostituiranno i componenti.

Art. 6 - Patrimonio

Il patrimonio è rappresentato esclusivamente dalle somme versate da ogni parlamentare del MoVimento 5 Stelle della XVIII^o Legislatura per la causale di restituzione di stipendi e rimborsi a norma dello Statuto del MoVimento 5 Stelle, del Codice Etico e dei Regolamenti relativi.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Il Comitato ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 7 - Organi

Organi del Comitato sono:

- 1) l'Assemblea dei componenti del Comitato;
- 2) il Presidente;
- 3) il Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Assemblea - Composizione e Funzionamento

Assemblea

L'Assemblea generale dei componenti del Comitato è il massimo organo deliberativo del Comitato.

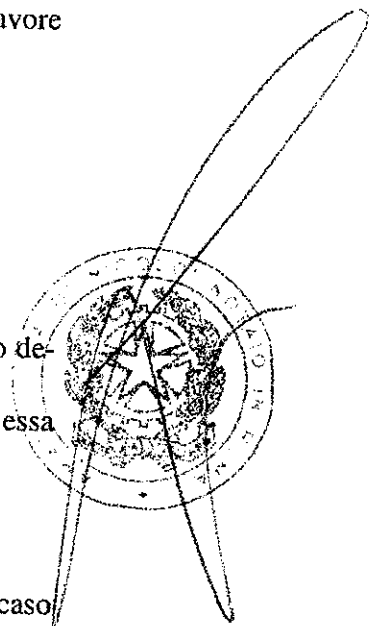
Essa è l'organo sovrano del Comitato e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Composizione

L'Assemblea è composta da tutti i componenti del Comitato.

Funzionamento

L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del Comitato e, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente o, in mancanza, dalla persona all'uopo designata dagli intervenuti.



L'Assemblea si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o nel territorio di un altro Stato membro dell'Unione Europea, una volta l'anno entro e comunque entro i termini fissati per l'approvazione del conto consuntivo della gestione nonché tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi membri.

La convocazione deve essere fatta con avviso spedito almeno cinque (5) giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso di comprovate ragioni di urgenza, con preavviso di almeno due (2) giorni, anche mediante comunicazione telegrafica o a mezzo fax o a mezzo posta elettronica o, comunque, con mezzi idonei a consentire la prova dell'avvenuto ricevimento.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo (nella sede o altrove) della riunione nonché l'ordine del giorno, della prima e della eventuale seconda convocazione, che dovrà avvenire a distanza di almeno un (1) giorno della prima convocazione.

Saranno, tuttavia, valide anche le Assemblee non convocate come sopra qualora siano presenti, in proprio o per delega, tutti i componenti e vi assistano, o siano informati, tutti i membri del Consiglio Direttivo in carica e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno dei componenti del Comitato con diritto di voto. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei componenti del Comitato con diritto di voto intervenuti o rappresentati.

Nelle Assemblee hanno diritto di voto i componenti in regola con il versamento della quota associativa.

Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto.

Ogni componente può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un altro componente.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti o rappresentati mediante delega sia in prima che in seconda convocazione, salvo che sullo scioglimento, liquidazione e cessazione del Comitato, per la cui deliberazione occorrerà il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei componenti.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto.

Verbalizzazione

Delle riunioni dell'Assemblea sono redatti verbali che sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario o da un Notaio.

La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

Audio e teleconferenza

E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per audio-conferenza e/o tele-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione o il Notaio, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Consultazione scritta o consenso espresso per iscritto

E' ammessa la possibilità che l'Assemblea si svolga mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, ferme restando le maggioranze indicate ai commi precedenti.

In tal caso, dai documenti sottoscritti dai componenti, devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa.

La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto, non è soggetta a particolari vincoli purché sia assicurato, a ciascun componente, il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione.

Ai fini della consultazione scritta o del consenso espresso per iscritto possono essere validamente utilizzati il telefax o la posta elettronica; la sottoscrizione dei documenti può altresì avvenire in forma digitale.

Il procedimento deve concludersi entro otto (8) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni dei componenti adottate ai sensi del presente Articolo devono essere trascritte senza indugio nel Libro delle decisioni del Comitato.

Art. 9 - Assemblea - Funzioni

L'Assemblea delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione del Comitato riservati alla sua competenza dal presente Statuto e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione.

Sono di competenza dell'Assemblea le seguenti attribuzioni, oltre alle funzioni di indirizzo:

- approvazione del rendiconto economico-finanziario, preventivo e consuntivo;
- approvazione di eventuali Regolamenti;
- nomina del Presidente;
- scioglimento anticipato, liquidazione e cessazione del Comitato;
- deliberazione in merito alla devoluzione dei fondi;
- deliberazioni su ogni altra questione che il Consiglio Direttivo intenda sottoporle.

Art. 10 - Consiglio Direttivo - Composizione e Funzionamento

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha funzioni esecutive ed è l'organo preposto alla gestione dei fondi raccolti e all'attuazione delle deliberazioni assembleari.

Composizione

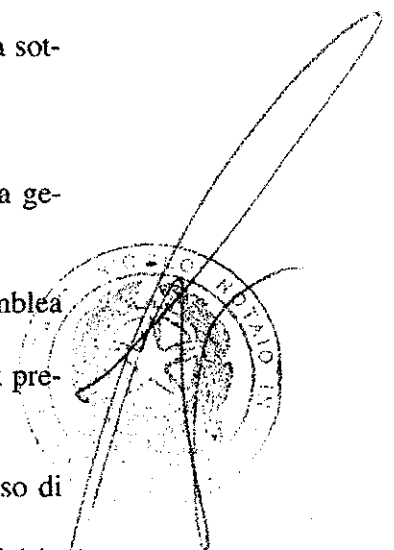
Il Consiglio Direttivo è composto da tre (3) membri nominati dall'Assemblea tra i componenti del Comitato.

In caso di mancanza di uno o più componenti si applica l'Articolo 5 del presente Statuto.

Funzionamento

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente più anziano.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o nel territorio di un altro Stato membro dell'Unione Europea, almeno due volte all'anno nonché tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri.



La convocazione deve essere fatta con avviso spedito almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso di comprovata urgenza, con preavviso di almeno due (2) giorni, anche mediante comunicazione telegrafica o a mezzo fax o a mezzo posta elettronica o, comunque, con mezzi idonei a consentire la prova dell'avvenuto ricevimento.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo (nella sede o altrove) della riunione nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è da considerarsi regolarmente costituito, anche se non convocato secondo le modalità sopra precisate e dovunque si sia riunito, qualora sia presente la totalità dei suoi membri in carica.

Verbalizzazione

Delle riunioni del Consiglio sono redatti verbali che sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario o da un Notaio.

La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'adunanza.

Audio e teleconferenza

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio Direttivo si tengano per audio-conferenza e/o tele-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione o il Notaio, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Art. 11 - Consiglio Direttivo - Poteri

Il Consiglio Direttivo esercita in base a criteri di efficienza e prudenza tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del Comitato, con firma congiunta dei suoi componenti.

In particolare gli stessi dovranno provvedere ad effettuare bonifici bancari con firma congiunta per devolvere le somme versate sul conto e per il raggiungimento delle utilità stabilite dallo Statuto del Movimento, dal Codice Etico e dai relativi Regolamenti.

Esso ha facoltà di nominare Procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Spettano inoltre al Consiglio Direttivo tutti i poteri non attribuiti dal presente Statuto ad altri organi del Comitato.

Il Consiglio Direttivo esercita, collegialmente, le seguenti attribuzioni:

- deliberazione dei rendiconti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- designazione, nell'ambito dei propri componenti, di uno o più Vice Presidenti con funzioni vicarie;
- affidamento ad uno o più dei propri componenti di proprie attribuzioni, con esclusione di quelle in materia di deliberazione dei rendiconti;
- conferimento di deleghe a suoi componenti per la cura di specifiche attività;
- deliberazioni in merito agli acquisti ed alle alienazioni di beni di qualsiasi natura e valore, sull'accettazione di donazioni e lasciti; con il consenso di due componenti il Consiglio potranno essere rifiutate e/o restituite somme versate a qualsiasi titolo al Comitato;



- scelta di ausiliari e collaboratori, a qualsiasi titolo, eventualmente anche su proposta dei vari organi del Comitato in base alle funzioni da svolgersi da parte loro;
- predisposizione delle proposte di modifica dello Statuto da sottoporre all'Assemblea.

Art. 12 - Presidente

Il Presidente del Comitato ha la rappresentanza legale del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio.

Spettano inoltre al Presidente le seguenti attribuzioni:

- cura dei rapporti istituzionali;
- convocazione e presidenza dell'Assemblea;
- convocazione e presidenza del Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di comprovate ragioni di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o di impedimento, anche temporaneo, le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 15 (quindici) giorni l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 13 - Esercizio Finanziario e Conto Consuntivo

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2018.

Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico-finanziario da presentare all'Assemblea dei componenti del Comitato.

Il rendiconto economico finanziario deve essere approvato dall'Assemblea dei componenti del Comitato entro quattro (4) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, e considera i risultati economico patrimoniali dell'attività svolta nell'anno precedente.

Art. 14 - Libri contabili

E' facoltà tenere il Libro Giornale e il Libro Inventari a norma dell'Art. 2214 del Codice Civile, numerati progressivamente in ogni pagina e bollati in ogni foglio da un Notaio.

Nel Libro Giornale vengono indicate, giorno per giorno, le operazioni compiute.

Art. 15 - Compensi e rimborsi spese

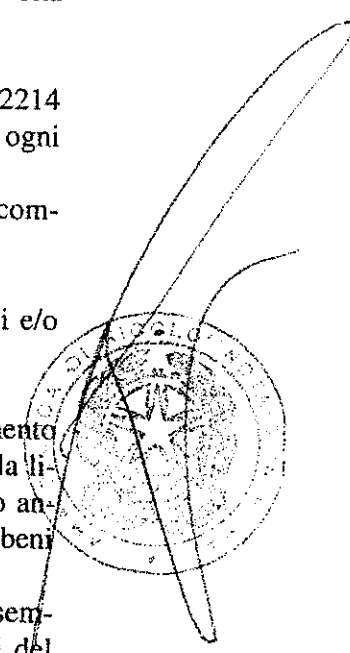
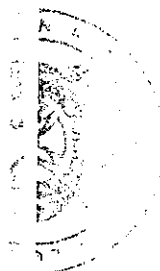
I Consiglieri ed il Presidente non hanno diritto a compensi e/o rimborsi e/o gettoni di presenza.

Art. 16 - Scioglimento

Al termine della durata del Comitato e in ogni altra ipotesi di scioglimento anche anticipato del Comitato, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione, nominando l'organo deputato alla liquidazione stessa, scelto anche fra i non componenti del Comitato, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

Lo scioglimento anticipato del Comitato deve essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei componenti del Comitato aventi diritto di voto.

Se allo scioglimento del Comitato dovessero restare fondi a disposizione, questi verranno devoluti all'Associazione Rousseau (attualmente con sede in



Milano, Via Gerolamo Morone n.6), avente Codice Fiscale 97748630155.

Art. 17 - Regime iniziale

In applicazione del presente Statuto, il primo Consiglio Direttivo del Comitato è costituito nelle persone dei Promotori, signori:

- On. Luigi Di Maio quale **Presidente**;
- On. Stefano Patuanelli quale **Consigliere e Vice Presidente**;
- On. Francesco D'Uva quale **Consigliere e Vice Presidente**;

i quali dichiarano di accettare la carica rispettivamente conferita, dichiarando di non trovarsi in alcuna causa di ineleggibilità o incompatibilità previste dal presente Statuto.

La rappresentanza legale, sostanziale e processuale, del Comitato spetta, senza alcuna limitazione, al Presidente del Consiglio Direttivo.

Art. 18 - Trasparenza

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sulle modalità ed i limiti della raccolta fondi nonché i rendiconti approvati, verranno pubblicati sul sito internet "movimento5stelle.it" o sul diverso sito al quale dovesse essere trasferito il coordinamento del Comitato secondo quanto previsto al precedente Articolo 2.

Gli atti e i documenti sociali sono conservati presso la sede legale. Essi devono essere messi a disposizione dei componenti del Comitato per la consultazione; chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

Art. 19 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra i Promotori o tra i componenti del Comitato o tra questi e qualsiasi organo del Comitato, sarà rimessa al giudizio di un Arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'Arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta (30) giorni, la nomina dell'Arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Roma.

Art. 20 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa rinvio e riferimento ai principi generali del diritto ed alle norme del Codice Civile in materia di Comitati.

Spese e imposte del presente atto come per legge.

Atto scritto da persona di mia fiducia su sedici pagine di quattro fogli e da me Notaio letto ai comparenti che, su mia richiesta, lo hanno approvato. Viene sottoscritto alle ore venti e minuti trenta (ore 20,30).

F.to: Luigi Di Maio

F.to: Stefano Patuanelli

F.to: Francesco D'Uva

F.to: Luca AMATO - Notaio

**IO SOTTOSCRITTO NOTAIO CERTIFICO CHE QUESTA COPIA -
COMPOSTA DI QUATTRO FOGLI - È CONFORME ALL'ORIGI-
NALE FIRMATO A NORMA DI LEGGE.
ROMA, 8 AGOSTO 2018**

